

# Pedagogia della famiglia 2024-2025

*Prof.ssa Elisabetta Madriz*



Sesta lezione

Portogruaro, 12 novembre 2024

# Calendario didattico Disu

## A. A. 2024/2024

### Appelli d'esame

10.02.2025 - 28.02.2025

1° appello anticipato (insegnamenti I semestre)

03.06.2025 - 13.06.2025

1° appello sessione estiva

16.06.2025 - 04.07.2025

2° appello sessione estiva

07.07.2025 - 25.07.2025

3° appello sessione estiva

01.09.2025 - 19.09.2025

appello unico sessione autunnale

07.01.2026 - 23.01.2026

1° appello sessione straordinaria (tutti gli insegnamenti)

09.02.2026 - 27.02.2026

2° appello sessione straordinaria (insegnamenti annuali e II semestre)

# Appelli pedagogia della famiglia 2024/2025

- **11/02/2025, ore 10.00, appello anticipato riservato esclusivamente a coloro che portano il programma A.A. 2024/2025 (l'appello di gennaio, invece, è riservato a coloro che portano programmi di anni precedenti a quello in corso);**
- 3/06/2025, ore 10.00, 1° appello sessione estiva;
- 17/06/2025, ore 10.00, 2° appello sessione estiva;
- 8/07/2025, ore 10.00, 3° appello sessione estiva;
- 2/09/2025, ore 10.00, appello unico sessione autunnale;
- 12/01/2026, ore 10.00, 1° appello sessione straordinaria (tutti gli insegnamenti).

# La debolezza istituzionale delle politiche per le famiglie

- deriva dall'impianto fortemente "lavoristico" del welfare state italiano e dal fatto che le politiche sociali classiche siano orientate principalmente alla difesa dei diritti dei lavoratori e dei pensionati da lavoro, le restanti politiche essendo considerate, appunto, residuali e rivolte a categorie marginali;
- deriva anche dal fatto che le politiche per le famiglie, in Italia come altrove, si basano su particolari concezioni di famiglia, di relazioni tra stato e famiglia, e possono avere obiettivi e gerarchie di rilevanza diversi.

# Le misure per la famiglia/ I modelli di famiglia

«Sostenere una o l'altra misura specifica significa implicitamente anche proporre un modello di famiglia. Anche proposte che si vogliono neutrali rispetto a modelli specifici di famiglia – ad esempio non distinguendo tra famiglie legittime e di fatto – implicano opzioni di valore lungi dall'essere univocamente condivise. Anche spostare l'attenzione, come io stessa ho cercato di fare, dalla famiglia alle responsabilità familiari, dalla istituzione alle relazioni di solidarietà risolve solo in parte le controversie, nella misura in cui chi si preoccupa che sia le leggi che le politiche sostengano un modello univoco di famiglia può riconoscere minore meritevolezza e addirittura riconoscimento sociale a forme di solidarietà che non rispettano quel modello. E' stato a lungo vero per i rapporti di filiazione e più in generale intergenerazionali non basati sul matrimonio dei genitori ed è tuttora vero, in Italia, per le coppie di fatto eterosessuali e ancora più per quelle omosessuali».

# De-istituzionalizzazione familiare

Contrariamente alle tesi di chi teme che un tasso di occupazione elevato, una certa de-istituzionalizzazione della famiglia (diffusione delle famiglie di fatto, elevati tassi di instabilità coniugale) e un welfare generoso e attento ai diritti individuali indebolisca le solidarietà familiari, in questi paesi esse sembrano altrettanto, se non più, diffuse che in quelli Mediterranei. Sono soltanto meno esclusive, ovvero gli individui ne dipendono meno strettamente e coloro che se ne fanno carico ne sono meno schiacciati.

A questo proposito, qualcuno li definisce il **modello delle responsabilità miste o condivise** (ad esempio Motel Klingebiel et al. 2005). Sono anche i paesi che meglio sono riusciti a contrastare la povertà tra i minori (cfr. ad esempio Bradshaw 2006 e Fagnani e Math forthcoming).

# Riflessioni conclusive

Insieme alla Francia - più generosa sul piano dei trasferimenti monetari per i figli e sul piano fiscale, ma molto meno su quello dei congedi genitoriali e un po' di meno su quello dei servizi – inoltre, hanno oggi i tassi di fecondità più alti in Europa.

Tutto ciò suggerisce che un certo grado di de-familizzazione delle responsabilità, dei diritti, delle dipendenze, è uno strumento importante perché gli individui perseguano con un po' di agio il proprio desiderio di fare famiglia, ovvero di assumere stabilmente responsabilità verso altri, a prescindere dalla forma della coppia e talvolta anche a prescindere dalla coppia stessa, nella misura in cui le responsabilità familiari riguardano soprattutto i legami intergenerazionali.

# Lavoro riflessivo singolo/di gruppo



- 1) Consegna autoriflessiva:  
«Essere o fare famiglia? Le mie riflessioni personali»
- 2) Condivisione in gruppo ristretto (max 6 persone)



# A proposito di progetti...



**Progetto storico  
personale**

**Appartiene a ciascuno di noi  
in quanto persona  
(adesione/autenticità)**



**Progetto storico  
comunitario**

**COMUNITA'**  
**rete vitale delle  
relazioni attivata dalla  
persona: si connota  
come spazio di cui la  
persona ha bisogno per  
la propria realizzazione  
(famiglia...)**

# Come definiamo “famiglia”?

La famiglia è un sistema relazionale in continua trasformazione, poichè i progetti di vita dei suoi componenti contribuiscono a farla crescere, trasformarla, migliorarla, ma anche, qualche volta, a dissolverla.

# Il familiare (Scabini-Cigoli)

Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia  
dell'Università Cattolica di Milano:

La famiglia in quanto forma sociale primaria di rapporto tra i sessi e le generazioni svolge una funzione culturale e sociale originaria: essa incarna ed esprime infatti una struttura relazionale (simbolica) che consente agli individui di rappresentarsi e affrontare l'esterno, il nuovo, l'estraneo (il non familiare). Familiare e non familiare costituiscono una fondamentale categoria mentale.

## **Che cosa significa, oggi, «famiglia normale»?**

- **Alcuni fanno riferimento al fatto che la maggior frequenza di un fenomeno, fa sì che un evento divenga normale o, meglio, accettabile culturalmente.**
- **Altri si appellano a specifici orientamenti di valore che portano il soggetto ad accettarli o meno in base alle proprie esigenze.**

WALSH F., *Concettualizzazioni del funzionamento della famiglia normale*, in WALSH F. (a cura di), *Ciclo vitale e dinamiche familiari*, Milano, Angeli, 1995, pp. 33-37.

# L'essere "normale" della famiglia

**Nell'ottica sistemica applicata allo studio delle relazioni familiari: la capacità di mantenere uno stato di equilibrio connessa ai processi di cambiamento, di crisi che la vita ci presenta, per cui è normale affermare che le relazioni familiari sono intrise di eventi più o meno critici con cui ci si confronta o ci si scontra normalmente**

# La normalità della famiglia

- **Processi- prodotti che, nel corso del tempo, vengono creati intenzionalmente da tutta la serie di modulazioni relazionali che avvengono tra i vari sotto-sistemi familiari.**
  - **In tal modo, l'essere normali, il far parte di una famiglia normale dovrebbe significare la *capacità da parte dei membri di reperire risorse, di inventarsi strategie*, al fine di rispondere con *flessibilità* alle disarmonie provenienti sia dagli altri membri, sia dall'ambiente esterno.**

# Le pluralità familiari

- La pluralità delle forme familiari che sino ad orasi sono affermate nella nostra società, non perdendo di vista il significato del concetto di famiglia.
- La pluralità familiare è data dall'**unicità** e dalla **diversità** di ogni gruppo familiare, per cui molteplicità e complessità sono il risultato delle differenti relazioni interpersonali che continuano ad esistere, a resistere, talvolta a rompersi, pur nel cambiamento prodotto da tutta una serie di variabili relative alle attese e alle aspirazioni personali.

# Introduzione al ciclo di vita familiare

*La famiglia ha una storia e crea storia. La famiglia ha sempre un passato, un presente e una prospettiva di vita futura e ciò rappresenta il suo elemento differenziale rispetto agli altri gruppi (Scabini, Cigoli, 2000).*

Il ciclo di vita della famiglia rappresenta un modello evolutivo che esamina e descrive i cambiamenti che tipicamente avvengono in una famiglia e le trasformazioni ineludibili dei rapporti familiari. Secondo tale modello, la storia di ciascuna famiglia è caratterizzata da un'evoluzione ciclica, per cui essa nasce e si trasforma nel proprio tempo familiare percorrendo una successione di diversi stadi, che scandiscono delle vere e proprie tappe evolutive e attivano processi generativi. L'esito di tali processi segna il passaggio ad uno stadio successivo. Tale passaggio, o transizione familiare, è caratterizzato da eventi nodali (o critici) e specifici compiti di sviluppo (o evolutivi) che comportano una continua rielaborazione dei principali ambiti relazionali di cui è costituita la famiglia, ovvero: la relazione coniugale, quella tra genitori e figli, la fratria e il legame d'intermediazione tra la famiglia e la comunità sociale (Scabini, 1985; 1992;1995; McGoldrick & Carter, 2003).



# Ciclo di vita familiare

Ogni famiglia  
ha un suo ciclo di vita  
che corrisponde a qualcosa di  
più rispetto alla somma  
dei vari cicli di vita individuali  
delle persone che ne fanno  
parte.

# Quindi:

- Così come le persone si trasformano nel tempo, così le stesse relazioni tra i diversi **sotto-sistemi familiari** (coniugale, genitoriale, intergenerazionale) cambiano, modificando la stessa struttura familiare.
- Tali **cambiamenti** possono avvenire su **quattro livelli**: individuale, interpersonale, gruppale e socio- culturale.

Tali livelli sono in stretta interconnessione tra loro, per cui il cambiamento dell'uno provoca effetti positivi o negativi sull'altro.



Il **ciclo vitale familiare** rappresenta un modello evolutivo che esamina e descrive i cambiamenti che tipicamente avvengono in una famiglia nel corso degli anni.

# Eventi critici 1

- **Con questo termine, s'intendono tutti quegli eventi che fanno vivere all'interno del sistema familiare una situazione fortemente stressante, tale da mettere in crisi il "normale" (perchè abituale, quotidiano) funzionamento della famiglia stessa. La portata dell'evento è soggettiva ed individuale; spesso ciò che mette davvero in crisi il sistema è la compresenza di più eventi critici che si verificano contemporaneamente andando a minare le basi della struttura familiare.**